

vati allo studio di opere di Benedetto XII, i due che riguardano la *Bibliotheca minor* di Benedetto XIII (Pietro de Luna) e l'ultimo studio presentato, concernente la revoca delle condanne di alcune tesi di san Tommaso: *Der Widerruf der «Articuli Parisienses» (1277) im Jahr 1325*. La revoca della condanna, disposta nel 1277 dal vescovo parigino Stefano Tempier, venne fatta il 14 febbraio 1325, a due anni di distanza dalla canonizzazione di san Tommaso, dal vescovo Stefano de Borreto, per quanto gli articoli condannati «tangunt vel tangere asseruntur doctrinam beati Thomae».

Anche se la maggior parte degli studi del terzo volume di *Ausgehendes Mittelalter* riguarda temi storico-filologici, è senz'altro rilevante l'interesse che i saggi di Anneliese Maier rivestono anche per gli storici della filosofia medioevale.

(A. Ghisalberti)

E. PONZALLI, *Storia della filosofia occidentale*, Libreria ed. Fiorentina, Firenze 1977. 3 voll. di complessive pp. 1069.

Se si considera l'insieme dei manuali di storia della filosofia, si può constatare come sia difficile, se non pressoché impossibile, raggiungere un perfetto equilibrio tra esigenze spesso contrastanti, come la chiarezza, l'obiettività, la storicizzazione, l'adeguazione agli esiti più recenti della critica. Non bisogna quindi chiedere ad un manuale una risposta pienamente esauriente a tutte le aspettative, soprattutto se è opera di un solo autore. L'importante è invece che un nuovo testo non si limiti a ricalcare sostanzialmente quelli che l'hanno preceduto, ma si crei un proprio spazio specifico.

Da questo punto di vista si può dire che il tentativo di Ermanno Ponzalli sia riuscito. L'autore ci propone una storia della filosofia *occidentale* (come precisa giustamente il titolo, con un implicito riconoscimento delle filosofie sviluppatasi al di fuori della nostra civiltà) che risponde principalmente a due obiettivi di fondo: la chiarezza e la focalizzazione dell'analisi

sul rapporto tra la filosofia ed il pensiero religioso, in particolare il cristianesimo.

La chiarezza d'espressione — molto importante per un testo che si rivolge prevalentemente agli studenti delle scuole medie superiori — è raggiunta grazie all'uso calibrato della terminologia filosofica, allo stile lineare del linguaggio, alla struttura dell'esposizione. In questa direzione va segnalata anche l'interessante appendice del terzo volume, che sintetizza l'intero corso della filosofia occidentale intorno ai principali nodi teorici; tuttavia qui, come nell'insieme del testo (si veda, ad esempio, il capitolo su Nietzsche), l'esigenza di semplificazione a volte dà luogo ad eccessive schematizzazioni ed a giudizi affrettati.

Anche il secondo obiettivo è centrato. Infatti E. Ponzalli opera una ricognizione critica dell'interazione tra lo sviluppo del pensiero filosofico e quello religioso, cogliendone i momenti e le diverse articolazioni, e dedicando ampio spazio ai filosofi di ispirazione cristiana. Forse l'economia dell'opera risulta fin troppo incentrata sulla problematica teologica, con la conseguenza che non è evidenziata sufficientemente l'influenza dello sviluppo scientifico sulla filosofia.

Va segnalata infine la ricca ed aggiornata bibliografia che conclude ogni capitolo.

Si tratta insomma di un testo che possiede un proprio spessore ed una specifica curvatura ideologica.

(S. Mancini)

L. OTTANI, *Dall'esperienza quotidiana alla conoscenza scientifica e filosofica*, presentazione di G. BONTADINI, a cura di G. SCAGLIARINI OTTANI, Stabilimento tip. dei Comuni, Santa Sofia di Romagna 1977. Un vol. di pp. 329.

Per leggere utilmente le lezioni di storia della filosofia di Luigi Ottani pubblicate dalla moglie, possono giovare alcune avvertenze: la prima, l'uomo non può fare a meno del mondo; la seconda, il rapporto umano con le cose è contenuto dell'espe-